

Fondazione Ri.MED

Concorso di Progettazione del Centro per le Biotecnologie e la Ricerca Biomedica della Fondazione Ri.MED (CBRB) - CODICE CIG 0594571F7E - CODICE CUP H22E06000040001

QUESITO N.17 DEL 28.01.2011

1. I laboratori associati saranno all'interno della zona sicura dell'istituto?
2. L'incubatore d'impresa sarà all'interno della zona sicura dell'istituto o separato?
Per "zona sicura" intendiamo la pertinenza dei laboratori ed ospedale. In particolare volevamo capire se gli incubatori d'impresa e partner sono parte dell'Istituto stesso o andrebbero essere considerati come strutture separate con il loro accesso e ricezione, pur sempre all'interno del lotto.
3. Esiste un programma degli spazi per l'ospedale?
4. L'ospedale sarà edificato in un'unica fase o più fasi?
5. Ci saranno sperimentazioni cliniche all'interno dell'ospedale?
6. I farmaci necessari per le sperimentazioni cliniche saranno prodotti all'interno dell'istituto?
7. Le dimensioni/quantità dei parcheggi necessari sono state già determinate?

RISPOSTA

Fermo restando che oggetto del Concorso è la redazione del progetto preliminare solo del CBRB, e non dell'ospedale, si chiarisce quanto di seguito:

1. Sì, il laboratorio partner sarà all'interno dell'area controllata della struttura. L'unica caratteristica distintiva è che dovrebbe avere un'area reception separata e facilmente identificabile.
2. L'incubatore d'impresa dovrebbe essere separato dal CBRB, tuttavia il personale dovrebbe avere accesso diretto ad esso dall'interno del CBRB. Il pubblico non deve poter accedere al CBRB dai locali dell'incubatore d'impresa. Si vedano in proposito i paragrafi 4.1.10 e 4.1.15. del DPP.
3. Lo schema funzionale non è stato, al momento, definito.
4. Questo dipende dai tempi di erogazione dei finanziamenti. Tale tempistica non è, al momento, nota.
5. Sì. Saranno possibili sperimentazioni cliniche all'interno dell'ospedale.
6. No. I farmaci necessari per le sperimentazioni cliniche non saranno prodotti all'interno dell'istituto.
7. No. Queste devono essere determinate dai progettisti nel rispetto delle norme vigenti.

Palermo, 4 febbraio 2011

F.to Il Responsabile Unico del Procedimento
Coordinatore Segreteria Tecnica
Ing. Massimo Inzerillo